

Le malattie della tiroide

La più frequente patologia tiroidea è quella nodulare, la cui incidenza, maggiore nel sesso femminile, è del 5-10 per cento della popolazione adulta, più elevata nelle regioni ad endemia gozzigena e richiede una precisa diagnosi differenziale tra noduli benigni e noduli maligni basata su una attenta valutazione dell'anamnesi familiare, personale e lavorativa che comprende l'esame obiettivo generale e regionale; gli esami di laboratorio (FT3, FT4, TSH, anticorpi antiperossidasi e antitireoglobulina, dosaggio della calcitonina ematica); l'ecografia tiroidea con color-doppler (che permette di rilevare l'ipoecogenicità, le microcalcificazioni, la forma ovalare, la distribuzione anarchica dei vasi che rappresentano caratteristiche della lesione maligna); la scintigrafia tiroidea (con la quale si distinguono noduli freddi, ipofunzionanti, e noduli caldi, iperfunzionanti); l'ago aspirato con citologia tiroidea (che consente di riconoscere, dal ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2007